



Agenzia nazionale per l'attrazione
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA

Giovani Imprenditori in Agricoltura: Gli strumenti di Invitalia per lo sviluppo e la competitività

Convegno OIGA 2009 -10



Mission

Invitalia è l'**Agenzia del Governo** che ha l'obiettivo di contribuire ad accrescere la competitività del Paese, in particolare del Mezzogiorno.

Le sue principali linee d'azione sono indirizzate a:

- **favorire** l'attrazione di investimenti esteri
- **sostenere** l'innovazione e la crescita industriale
- **valorizzare** le potenzialità dei territori

Autoimprenditorialità - D. Lgs. 185/2000 – Titolo I

Il D. Lgs. 185/2000 – Titolo I è uno strumento agevolativo che ha lo scopo di finanziare **programmi d'investimento**, fino a un massimo di 2,5 milioni di euro, proposti da **società o cooperative costituite in maggioranza da giovani** per:

- **avviare** nuove imprese
- **ampliare** imprese esistenti
- in quasi **tutti i settori** (agricoltura, industria e servizi)
- in **buona parte del territorio nazionale** (sono agevolabili i territori compresi nella Carta degli Aiuti a finalità regionale per il periodo 2007-2013 e le aree **“a squilibrio occupazionale”** di cui al Decreto del Ministero del Lavoro 14 marzo 1995 e successive integrazioni).



Le misure agevolative

Le misure agevolative previste dal D. Lgs. 185/2000 - Titolo I gestite da Invitalia sono:

- **Produzione di beni e servizi alle imprese** - *Capo I*
- **Fornitura di servizi** - *Capo II*
- **Cooperative sociali** - *Capo IV*

Produzione di beni e servizi (Capo I e II): beneficiari

Nuove società (start-up) aventi i seguenti requisiti:

- **maggioranza**, numerica e di capitale, di giovani tra i 18 e i 35 anni
- **residenza** dei giovani nei territori agevolati alla data del 1° gennaio 2000, o da almeno 6 mesi al momento della presentazione della domanda
- **sede** legale, amministrativa e operativa ubicate nei territori agevolati.

Ampliamenti di società già esistenti e operative, che:

- abbiano avviato l'**attività di impresa** da almeno tre anni
- soddisfino i **requisiti** richiesti (maggioranza di giovani, loro residenza e sedi societarie nei territori agevolati) da almeno due anni
- siano **economicamente e finanziariamente sane**.

Produzione di beni e servizi alle imprese (Capo I): settori e investimenti

Settori agevolati

- **Produzione di beni in:**
 - industria
 - agricoltura
 - artigianato
- **Fornitura di servizi alle imprese**

Settori esclusi

- Commercio
- Servizi alle persone
- Servizi alle PP.AA.
- Attività socio-sanitarie
- Settori esclusi o sospesi dal CIPE o da disposizioni comunitarie

Sono ammissibili investimenti fino a 2.582.000 euro

con esclusione dei progetti di **produzione agricola**, le cui agevolazioni non possono superare 500.000 euro per i territori compresi nella Carta di Aiuti e 400.000 negli altri territori

Fornitura di servizi (Capo II): settori e investimenti

Settori agevolati

- Fruizione di beni culturali
- Turismo
- Manutenzione di opere civili e industriali
- Tutela ambientale
- Innovazione tecnologica
- Agricoltura
- Trasformazione e commercializzazione di prodotti agroindustriali

Settori esclusi

- Commercio
- Produzione di beni
- Fruizione di beni culturali statali
- Settori esclusi o sospesi dal CIPE o da disposizioni comunitarie

Sono ammissibili investimenti fino a 516.000 euro

Cooperative sociali (Capo IV): beneficiari

Cooperative sociali di tipo B, ovvero cooperative **di inserimento lavorativo**, caratterizzate dalla presenza al proprio interno di una quota pari ad **almeno il 30% di soggetti svantaggiati**.

Le cooperative devono avere i seguenti requisiti:

- componente non svantaggiata composta in **maggioranza** da giovani tra i 18 e i 35 anni (solo per le nuove cooperative)
- **residenza** dei giovani (se nuova cooperativa) o di tutti i soci lavoratori (se cooperativa già esistente) nei territori agevolati alla data del 1° gennaio 2000, o da almeno 6 mesi al momento della presentazione della domanda
- **sede** legale, amministrativa e operativa ubicate nei territori agevolati (sia nel caso di nuova cooperativa, sia nel caso di cooperativa già esistente)

Cooperative sociali (Capo IV): settori e investimenti

Settori agevolati

- **Produzione di beni in:**
 - industria
 - agricoltura
 - artigianato
- **Fornitura di servizi alle imprese**

Settori esclusi

- Commercio
- Servizi alle persone
- Servizi alle PP.AA.
- Attività socio-sanitarie
- Settori esclusi o sospesi dal CIPE o da disposizioni comunitarie

Sono ammissibili investimenti fino a:

- 516.000 euro per le nuove cooperative
- 258.000 euro per le cooperative già esistenti

Le agevolazioni

Le agevolazioni finanziarie previste riguardano:

- **gli investimenti** (contributo a fondo perduto e mutuo agevolato)
- **le spese di gestione o premio di primo insediamento** (contributo a fondo perduto)
- **la formazione o l'assistenza tecnica** (contributo a fondo perduto)

La quota di finanziamenti soggetta a rimborso (mutuo agevolato per l'investimento) **non può essere inferiore al 50% del totale** delle agevolazioni concesse (contributo c/investimento, contributo c/gestione o premio di primo insediamento, contributo per formazione/assistenza tecnica)

Intensità di aiuto nelle aziende agricole

L'intensità lorda (ESL) dell'aiuto non deve superare per la:

A) Produzione agricola (Reg. 1857/06)

- il **50%** degli investimenti ammissibili nelle zone **svantaggiate** o nelle zone di cui all'articolo 36, lettera a), punti i), ii) e iii), del Regolamento (CE) n. 1698/2005, designate dagli Stati membri in conformità degli articoli 50 e 94 dello stesso Regolamento
- il **40%** degli investimenti ammissibili nelle altre zone

B) Trasformazione e commercializzazione prodotti agricoli (Reg. 800/08)

- il **50%** degli investimenti ammissibili nelle regioni che possono beneficiare di aiuti ai sensi dell'articolo **87, paragrafo 3, lettera a)**, del Trattato CE
- il **40%** degli investimenti ammissibili nelle aree delle altre regioni che possono beneficiare di aiuti regionali

Finanziamenti per l'investimento

Le agevolazioni possono coprire, nel rispetto dei limiti comunitari, fino al 90% dell'investimento al Sud e fino al 70% al Nord. Consistono in:

- **contributi a fondo perduto** (ivi compreso il premio di primo insediamento per i progetti nel settore della produzione agricola)
- **mutuo a tasso agevolato** (36% del tasso di riferimento UE) di durata massima decennale sugli investimenti ammissibili (per i progetti nel settore della produzione agricola la durata massima è estesa a 15 anni).

Il **rimborso** del mutuo deve essere **garantito** da ipoteca di primo grado sui beni immobili finanziati e/o su beni immobili di terzi oppure da fideiussione bancaria; l'importo da garantire deve essere pari al valore del mutuo maggiorato del 20%.

I beneficiari devono apportare mezzi finanziari pari almeno al 25% dell'investimento.

Finanziamenti per la gestione

Consistono in **contributi a fondo perduto** nel rispetto della soglia de minimis (pari, per il biennio 2009-10, a **500.000 euro**), a copertura delle **spese di funzionamento** connesse con la **fase di avvio** dell'iniziativa agevolata.

I finanziamenti per le spese di gestione sono esclusi **per i progetti di produzione agricola**, per i quali è però prevista l'erogazione, sempre sotto forma di contributo a fondo perduto, di un **premio di primo insediamento** a favore dei giovani imprenditori agricoli, **per un importo massimo di 40.000 euro**.

Finanziamenti per la formazione o l'assistenza tecnica

Consistono in **contributi a fondo perduto** nel rispetto della soglia de minimis (pari, per il biennio 2009-10, a **500.000 euro**), a copertura delle spese per:

- **formazione** (generale e specifica), nei settori diversi da quello agricolo
- **assistenza tecnica**, per il settore agricolo.

L'iter agevolativo (Processo Certificato UNI EN ISO 9001-2000)



Caratteristiche delle misure agevolative per l'Autoimprenditorialità

**Sostegno per la creazione e lo sviluppo
di imprese a prevalente partecipazione giovanile**

Attrattività del mix di agevolazioni concedibili

(contributi a fondo perduto sugli investimenti, mutuo agevolato, contributi a fondo perduto sulle spese per l'avvio dell'attività e su quelle per la formazione, premio di primo insediamento)

**Trasparenza ed efficienza del processo
di istruttoria ed erogazione**

(procedura certificata di qualità UNI EN ISO 9001-2000)

Modalità di accesso alle agevolazioni – Presentazione della domanda

Per accedere alle agevolazioni occorre allegare alla domanda il **piano d'impresa** (business plan)* che descriva la validità tecnica, economica e finanziaria dell'iniziativa, con particolare riguardo alla redditività, alle prospettive di mercato e alla copertura dei fabbisogni finanziari.

Non ci sono scadenze per la presentazione delle domande.

Non esistono graduatorie di merito: nei limiti dei fondi disponibili, tutti i progetti, se rispondenti a criteri di sostenibilità e redditività, possono essere agevolati.

* La modulistica necessaria per la presentazione della domanda e il “format” per l'elaborazione del piano d'impresa sono disponibili on-line su www.invitalia.it



Normativa di riferimento

Per maggiori dettagli sugli interventi che formano l'offerta integrata di Invitalia, è possibile consultare la normativa di riferimento pubblicata sul sito

www.invitalia.it

Sezione Competitività delle Imprese

Autoimprenditorialità